



COMUNE DI PECETTO TORINESE
CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO

DECRETO DEL SINDACO
N.8 del 30/05/2019

OGGETTO:

**AREA VIGILANZA, POLIZIA AMMINISTRATIVA E UFFICIO
MANUTENZIONI E ATTUAZIONE D.LGS. 81/08 - NOMINA
RESPONSABILE DEL SERVIZIO ED ASSEGNAZIONE POSIZIONE
ORGANIZZATIVA - COSIMO CALO' - PERIODO 1.6.2019 - 30.9.2019**

IL SINDACO

Richiamato l'art. 50, comma 10, del D. Lgs.n. 267/2000, che stabilisce che *“Il sindaco nomina i responsabili degli uffici e dei servizi, attribuisce e definisce gli incarichi dirigenziali e quelli di collaborazione esterna secondo le modalità ed i criteri stabiliti dagli articoli 109 e 110, nonché dai rispettivi statuti e regolamenti comunali e provinciali”*;

Richiamato l'art. 107 del D. Lgs n. 267/2000 che definisce le funzioni dirigenziali e le relative responsabilità, in attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti con gli atti d'indirizzo adottati dagli organi di governo;

Richiamato l'art. 109, comma 2, del D. Lgs. n. 267/2000, che prevede che, nei Comuni privi di qualifica dirigenziale le funzioni di cui all'art. 107 possono essere attribuite, a seguito di provvedimento motivato del sindaco, ai responsabili degli uffici o dei servizi, indipendentemente dalla loro qualifica funzionale, anche in deroga a ogni diversa disposizione;

Richiamata la deliberazione di Giunta comunale n. 143 del 29.12.2010, con la quale veniva approvato il regolamento comunale disciplinante l'ordinamento degli uffici e dei servizi;

Richiamato, in particolare, l'art. 6, comma 3, del suddetto regolamento, come modificato da ultimo con deliberazione della Giunta Comunale n. 4 del 2017, che istituisce le seguenti aree/servizi con i relativi uffici:

AREA/SERVIZIO	UFFICIO
AMMINISTRATIVA	Anagrafe, elettorale, statistica demografica, stato civile, leva, affari generali, segreteria, relazioni con il pubblico, protocollo, gestione giuridica del personale, istruzione, cultura, assistenza, sport e tempo libero, turismo
FINANZIARIA	Contabilità, economato, stipendi e pensioni, inventario e patrimonio, tributi, assicurazioni
TECNICA LAVORI PUBBLICI	Lavori pubblici
TECNICA EDILIZIA, URBANISTICA ED AMBIENTE	Urbanistica, edilizia privata, ambiente, decentramento catastale

AREA VIGILANZA, POLIZIA AMMINISTRATIVA E MANUTENZIONI	Verbali, commercio, polizia giudiziaria, polizia amministrativa, protezione civile e sicurezza, viabilità e polizia stradale, messi notificatori e di conciliazione, agricoltura, polizia rurale, manutenzioni, attuazione D. Lgs. 81/08
---	--

Dato atto che, sulla base dell'analisi del fabbisogno e considerate le esigenze organizzative ed in coerenza con gli obiettivi definiti nel programma politico dell'Ente e nel Piano Esecutivo di Gestione annuale, risultano, conseguentemente, individuate cinque posizioni organizzative, preposte all'organizzazione delle strutture di massimo livello (Area/Servizio) con la gestione delle relative risorse umane, tecniche e finanziarie;

Richiamato l'art. 12, comma 2, del regolamento, da cui discende che *“l'individuazione dei dipendenti ai quali assegnare l'incarico di Posizione Organizzativa è effettuata dal Sindaco con atto motivato, verificato il possesso, da parte del dipendente incaricato, dei seguenti requisiti:*

- *esperienza concretamente maturata in relazione alla natura, alle caratteristiche dei programmi da realizzare ed agli obiettivi oggetto dell'incarico, valutando l'ambito di autonomia ed il livello di responsabilità effettivamente raggiunti ed assicurati dal dipendente;*
- *adeguatezza delle conoscenze teoriche e requisiti culturali posseduti dal dipendente rispetto alle conoscenze richieste per la posizione da ricoprire;*
- *attitudini, capacità professionali ed organizzative richiesti per la posizione da ricoprire.”*

Richiamati gli artt. 13 – 14 e 15 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale del comparto Funzioni Locali, sottoscritto in data 21.5.2018, da cui discende che:

- gli enti istituiscono posizioni di lavoro che richiedono, con assunzione diretta di elevata responsabilità di prodotto e di risultato, lo svolgimento di funzioni di direzione di unità organizzative di particolare complessità, caratterizzate da elevato grado di autonomia gestionale;
- tali posizioni possono essere assegnate esclusivamente a dipendenti classificati nella categoria D, sulla base e per effetto di un incarico a termine, fatto salvo il caso in cui gli enti siano privi di posizioni di categoria D (art. 13, comma 2, del CCNL);
- gli incarichi di posizione organizzativa già conferiti e ancora in atto alla data del CCNL del 21.5.2018, potevano essere prorogati fino alla definizione del nuovo assetto delle posizioni organizzative, successivo alla determinazione delle procedure e dei relativi criteri generali previsti dal comma 1 dell'art 14 e, comunque, non oltre un anno dalla data di sottoscrizione dello stesso CCNL (ossia entro il 20 maggio 2019);
- gli incarichi relativi all'area delle posizioni organizzative sono conferiti per un periodo massimo non superiore a 3 anni, previa determinazione di criteri generali da parte degli enti, con atto scritto e motivato, e possono essere rinnovati con le medesime formalità;
- gli incarichi possono essere revocati prima della scadenza con atto scritto e motivato, in relazione a intervenuti mutamenti organizzativi o in conseguenza di valutazione negativa della performance individuale;
- i risultati delle attività svolte dai dipendenti cui siano stati attribuiti gli incarichi sono soggetti a valutazione annuale in base al sistema a tal fine adottato dall'ente e la valutazione positiva dà anche titolo alla corresponsione della retribuzione di risultato di cui all'art. 15;
- il trattamento economico accessorio del personale della categoria D titolare di posizione organizzativa è composto dalla retribuzione di posizione e dalla retribuzione di risultato, che assorbono tutte le competenze accessorie e le indennità previste dal CCNL, compreso il compenso per il lavoro straordinario, fatti salvi gli eventuali compensi aggiuntivi di cui al successivo art. 18;
- l'importo della retribuzione di posizione varia da un minimo di € 5.000 ad un massimo di € 16.000 annui lordi per tredici mensilità, sulla base della graduazione di ciascuna posizione organizzativa;
- ciascun ente stabilisce la graduazione, sulla base di criteri predeterminati, che tengono conto della complessità nonché della rilevanza delle responsabilità amministrative e gestionali di ciascuna posizione organizzativa;
- gli enti definiscono i criteri per la determinazione e per l'erogazione annuale della retribuzione di risultato delle posizioni organizzative, destinando a tale particolare voce retributiva una quota non inferiore al 15% delle risorse complessivamente finalizzate alla erogazione della retribuzione di posizione e di risultato di tutte le posizioni organizzative previste dal proprio ordinamento;

Richiamato l'art. 17, comma 1, del CCNL 21.5.2018, che testualmente recita: *“Negli Enti privi di personale con qualifica dirigenziale i responsabili delle strutture apicali, secondo l’ordinamento organizzativo dell’ente, sono titolari delle posizioni organizzative disciplinate dall’art. 13”*;

Richiamata la precedente deliberazione n. 42 del 26.3.2019, con la quale, in attuazione del CCNL 21.5.2018, sono stati approvati i criteri per la graduazione delle posizioni organizzative ai fini dell’attribuzione della relativa indennità ed i criteri per il conferimento e la revoca degli incarichi, unitamente al regolamento per la graduazione delle posizioni organizzative;

Vista la graduazione delle posizioni organizzative redatta dal Nucleo di Valutazione (prot. n. 0003949 del 7.5.2019) e ritenuto di recepirla;

Richiamato il precedente decreto sindacale n. 7 del 15.5.2019, con il quale si nominava, in attuazione del CCNL 21.5.2018 ed a seguito della conseguente definizione del nuovo assetto delle posizioni organizzative, il signor Mauro Checchetto (dipendente di cat. C con attribuzione temporanea di mansioni superiori) quale Responsabile dell’Area Vigilanza e Polizia Amministrativa, unitamente all’ufficio manutenzioni e attuazione D. Lgs. 81/08, amministratore del sistema informatico e di responsabile dello sportello unico attività produttive, con la rispettiva posizione organizzativa, fino al 31.5.2019 ovvero fino al rientro del lavoratore sostituito, collocato, ai sensi dell’art. 39 del CCNL 21.5.2018, in aspettativa non retribuita per motivi personali;

Dato atto che, a far data dall’1.6.2019, rientrerà in servizio il lavoratore sostituito Cosimo Calò – comandante – cat. D;

Considerata la necessità di procedere alla nomina del Responsabile dell’Area Vigilanza e Polizia Amministrativa, unitamente all’ufficio manutenzioni e attuazione D. Lgs. 81/08, amministratore del sistema informatico e di responsabile dello sportello unico attività produttive, a far data dal 1.6.2019 e fino al 30.9.2019, in modo da garantire la continuità operativa degli uffici nella fase del passaggio di amministrazione a seguito delle elezioni comunali del 26 maggio 2019;

Ribadito quanto contenuto nell’art. 13, comma 2, del CCNL 21.5.2018, in base al quale le posizioni organizzative *“possono essere assegnate esclusivamente a dipendenti classificati nella categoria D, sulla base e per effetto di un incarico a termine conferito in conformità all’art. 14”*;

Considerata la qualificazione professionale, le conoscenze e i requisiti culturali posseduti dal Cosimo Calò rispetto alle competenze richieste per la posizione da ricoprire, nonché l’esperienza concretamente maturata dalla stessa in relazione alla natura, alle caratteristiche dei programmi da realizzare ed agli obiettivi oggetto dell’incarico;

Richiamata la determinazione del Segretario Comunale n. 194 del 16.5.2019 avente ad oggetto: *“CCNL 21 maggio 2018 – ricognizione delle posizioni organizzative per il periodo 15.5.2019 – 30.9.2019”*;

Ritenuto potersi procedere alla suddetta nomina in attuazione del CCNL 21.5.2018 ed a seguito della definizione del nuovo assetto delle posizioni organizzative;

Richiamati:

- il D. Lgs. 18.08.2000, n. 267;
- il D.Lgs. 30.3.2001, n.165;
- il regolamento sull’ordinamento degli uffici e dei servizi;
- il CCNL 21.05.2018;

DECRETA

- di nominare, in attuazione del CCNL 21.5.2018, con particolare riguardo all’art. 13, comma 2, ed a seguito della definizione del nuovo assetto delle posizioni organizzative, il signor Cosimo Calò quale Responsabile

dell'Area Vigilanza e Polizia Amministrativa, unitamente all'ufficio manutenzioni e attuazione D. Lgs. 81/08, amministratore del sistema informatico e di responsabile dello sportello unico attività produttive, conferendo il relativo incarico di posizione organizzativa per il periodo dall'1.6.2019 e fino al 30.9.2019, in modo da garantire la continuità operativa degli uffici nella fase del passaggio di amministrazione a seguito delle elezioni comunali del 26 maggio 2019;

- di dare atto che, ai sensi dell'art. 14 del CCNL, l'incarico potrà essere revocato prima della scadenza con atto scritto e motivato, in relazione a intervenuti mutamenti organizzativi o in conseguenza di valutazione negativa della performance individuale;

- di dare atto che, in caso di assenza o impedimento dell'incaricato, le relative funzioni saranno svolte dal Segretario Comunale, ai sensi dell'art. 9 del vigente regolamento comunale disciplinante l'ordinamento degli uffici e dei servizi, fatto salve le competenze proprie del Vice Comandante del Corpo di Polizia Locale;

- di dare atto che verrà acquisita la dichiarazione di insussistenza delle cause di inconferibilità ed incompatibilità, ai sensi dell'art. 20 del D. Lgs. 8.4.2013, n. 39;

- di trasmettere copia del presente decreto al Responsabile del Servizio interessato;

- di dare pubblicità al presente atto tramite la pubblicazione all'Albo Pretorio virtuale dell'Ente e sul sito web istituzionale nella sezione *"Amministrazione trasparente"*;

- di dare atto che, ai sensi della legge 241 del 1990, responsabile del presente procedimento è la D.ssa Diana Verneau – Segretario Comunale.

IL SINDACO

Firmato digitalmente

FILIPPA RENATO